

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2007-15/19
N° Pr. 2170-67-02-07-8

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana, e degli articoli 19 e 27 del Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana nel corso della sua XX Sessione ordinaria, tenutasi a Verteneglio il 18 dicembre 2007, dopo aver esaminato l'Informazione relativa alle Elezioni politiche 2007 in Croazia, tenutesi domenica, 25 novembre 2007, su proposta del Titolare del Settore "*Affari giuridico-amministrativi, Rapporti con le Can e con i Rappresentanti politici della CNP*", di concerto con la Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

18 dicembre 2007, N° 277,

“Informazione sulle Elezioni Politiche 2007 in Croazia con particolare riferimento all'elezione del rappresentante della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato”

1. Si prende atto dell'Informazione inerente le Elezioni Politiche in Croazia tenutesi domenica, 25 novembre 2007.
2. Considerato che in occasione della consultazione elettorale gli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana (CNI) residenti in Croazia erano chiamati ad eleggere il proprio deputato al Sabor e constatato che questo fatto rappresenta l'attuazione di un essenziale diritto riconosciuto dalla legislazione vigente nella Repubblica di Croazia agli appartenenti alle Comunità Nazionali, si esprime soddisfazione per la corretta applicazione delle norme che regolano le modalità di voto nella XII circoscrizione elettorale.
3. Si esprime rammarico per il fatto che anche in questa occasione gli appartenenti alla CNI sono stati chiamati a scegliere tra il voto politico e il voto etnico il che ha certamente inciso sulle percentuali di adesione al voto riportati nei rapporti sui risultati delle Elezioni Politiche 2007 elaborati dalla Commissione elettorale di Stato e relativi alle votazioni per l'elezione del deputato della CNI al Sabor croato.
4. Si esprimono le congratulazioni all'On. Furio Radin per la sua rielezione al Sabor croato in qualità di deputato della CNI chiamato a proseguire il cammino teso alla tutela e all'estensione dei diritti della CNI, nonché al raggiungimento di nuovi importanti obiettivi per la crescita ulteriore della stessa CNI.
5. Si ribadisce la ferma protesta per il fatto che nonostante la Costituzione della Repubblica di Croazia e la Legge costituzionale sulle Minoranze Nazionali in Croazia riconoscano il principio del doppio voto la Legge elettorale in vigore non lo preveda. Si ribadisce, pertanto, l'invito a tutte le sedi competenti a farsi promotori di una proposta di legge che preveda esplicitamente il diritto al doppio voto e s'invita il nuovo Governo a inserire questo impegno nel proprio programma.

6. La presente Conclusione e l'Informazione allagata sono trasmesse al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone il titolare del Settore "*Affari giuridico-amministrativi, Rapporti con le Can e Rappresentanti politici della CNP*" della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
7. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Verteneglio, 18 dicembre 2007

Recapitare:

- Ai membri della Giunta Esecutiva UI.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

INFORMAZIONE

Domenica, 25 novembre 2007 hanno avuto luogo in Croazia le Elezioni politiche per il rinnovo dei seggi al Sabor croato. La consultazione, indetta dal Presidente della Repubblica Stjepan Mesić, ai sensi dell'articolo 97, capoverso 1. della Costituzione della Repubblica di Croazia e in applicazione degli articoli 5, 6 e 80 comma 2 della Legge sulle elezioni dei deputati nel Sabor croato ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 11/99, 109/00, 53/03, 44/06 e 19/07) si è svolta ai sensi della Legge sulle elezioni dei deputati nel Sabor croato – testo rivisto ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 69/03); della Decisione di non esprimere l'interpretazione autentica dell'articolo 4 ai sensi degli articoli 15 e 16 della Legge sull'elezione dei deputati nel Sabor croato ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 167/03); della Legge di modifica e integrazione della Legge sulle elezioni dei deputati nel Sabor croato ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 19/07) e della Legge sulle circoscrizioni elettorali per l'elezione dei deputati nella Camara dei deputati del Sabor croato ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 116/99) che suddivide a scopi elettorali il territorio nazionale croato in dieci circoscrizioni (I-X) alle quali si affiancano due circoscrizioni particolari: l'Undicesima (XI) nella quale esprimono la loro preferenza i cittadini croati che nel giorno delle Elezioni si trovano fuori dai confini nazionali (voto della diaspora) e la Dodicesima (XII) nella quale votano i cittadini croati appartenenti alle Minoranze Nazionali che ai sensi della Costituzione e delle Leggi vigenti in Croazia eleggono i loro rappresentanti nel parlamento croato (voto etnico).

Stando ai comunicati diffusi dalla Commissione elettorale di Stato (DIP) al termine dello scrutinio delle schede, nonché delle valutazioni espresse dagli osservatori alla chiusura dei seggi e dei giudizi dei rappresentanti delle organizzazioni internazionali e dell'UE le Politiche 2007 si sono svolte in un clima tranquillo, nel pieno rispetto dei più alti standard europei. Piccole irregolarità relative all'incongruenza tra il numero di schede nell'urna e il numero di elettori "accerchiati" sull'elenco elettorale sono state ripetute in soltanto cinque seggi dove la consultazione è stata ripetuta domenica, 9 dicembre 2007.

Per quanto concerne l'affluenza alle urne da indicare che questa ha subito una flessione rispetto al 2003. Il dato finale reso noto dal DIP è stato del 63,53% (dei complessivi 4.478.386 cittadini aventi diritto al voto) contro il 68,67% registrato nel 2003.

Per quanto concerne il diritto di voto degli appartenenti alle Comunità Nazionali, e in particolare degli appartenenti alla CNI, nonostante sia la Costituzione croata sia la Legge costituzionale sulle Minoranze Nazionali in Croazia riconoscano il principio del "doppio voto" e nonostante i ripetuti e reiterati appelli e inviti trasmessi alle sedi competenti dal rappresentante della CNI al Sabor e dalla massima associazione rappresentativa della CNI, l'Unione Italiana, va rilevato che questo si è tradotto anche in occasione della consultazione del 25 novembre 2007 in una scelta tra "voto politico" e "voto etnico". In tale contesto va ricordato che l'espressione della preferenza nella Dodicesima circoscrizione assumeva un significato di particolare rilievo sia in termini di legittimazione e di riconoscimento della "forza" del rappresentante politico della CNI sia ai sensi degli importanti traguardi strategici che la Croazia si appresta a tagliare nel quadriennio 2007-2011, e che direttamente o indirettamente si rifletteranno sulla CNI.

Sempre in tale contesto vanno ricordate anche le numerose iniziative avviate dai rappresentanti istituzionali della CNI tese a informare e a facilitare gli appartenenti alla nostra Comunità Nazionale sulle modalità di espressione della loro preferenza in sede di Politiche 2007.

Per quanto concerne i risultati scaturiti dalle urne ed elaborati dalla Commissione elettorale di Stato nel Rapporto trasmesso al Capo dello Stato e al Presidente del Sabor croato va indicato che questi hanno delineato una situazione in base alla quale le liste elettorali partecipano nella ripartizione dei 145 seggi parlamentari come indicato nella Tabella 1.

Tabella 1.

Lista	Circoscrizioni elettorali											Complessivi
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	
HDZ	5	5	4	6	8	6	6	3	10	8	5	66
SDP	8	6	5	5	4	6	6	7	4	5		56
HNS	1		4			1	1					7
HSS/HSLs		3			1	1				1		6
HDSSB				2	1							3
IDS/DDI								3				3
HSLs/HSS ZDS			1									1
HSS/HSLs PGS							1					1
HSP				1								1
HSU								1				1
TOTALE												145

Sempre stando ai risultati scaturiti dalle urne ed elaborati dalla Commissione elettorale di Stato nel Rapporto trasmesso al Capo dello Stato e al Presidente del Sabor croato va indicato che la ripartizione degli 8 seggi parlamentari dei rappresentanti delle Comunità Nazionali risulta essere quella indicata nella Tabella 2.

Tabella 2.

Deputato	Dodicesima circoscrizione		
	Minoranza	Preferenze	Percentuale
Dr.sc. Milorad Pupovac (SDSS)	Serba	15.466	25,28%
Vojislav Stanimirović, dr.med (SDSS)	Serba	13.122	21,45%
Ratko Gajica (SDSS)	Serba	9.683	15,83%
Mr.sc Deneš Šoja (Indipendente)	Ungherese	2.040	47,83%
Dr.sc. Furio Radin (Indipendente)	Italiana	4.177	88,82%
Mr.sc. Zdenka Čuhnil (Indipendente)	Ceca e slovacca	684	26,04%
Nazif Memedi (MRUH)	Rom	351	12,76%
Dr.sc. Šemso Tanković (SDA)	Bosgnacca	1.348	30,85%

Particolarmente in riferimento ai dati relativi al numero di aventi diritto al voto, all'affluenza alle urne, al numero di schede valide e ai dati di dettaglio della consultazione per l'elezione del rappresentante della CNI al Sabor elaborati dalla Commissione elettorale di Stato si riporta alla Tabella 3.

Tabella 3.

Comunità Nazionale Italiana		
Aventi diritto al voto	11.230	
Affluenza	4.808	42,81%
Numero di elettori	4.803	42,77%
Schede valide	4.703	97,92%
Schede non valide	100	2,08%

Candidati	Preferenze	Percentuale
Dr.sc. Furio Radin (Indipendente)	4.177	88,82%
Dr.sc. Denis Stefan (Indipendente)	275	5,85%
Lucio Slama (Lista per Fiume)	251	5,34%